



Alghero, lì 07/02/2011

Ai consiglieri diocesani
Ai Segretari MLAC e MSAC
Agli Assistenti Diocesani
e p.c. all'Amministratore diocesano
don Pasqualino Ricciu

prot. 001/2011

oggetto: convocazione primo Consiglio diocesano

“voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il vostro Padre celeste” (Mt 5, 48)

Carissimi tutti,

dopo l'assemblea elettiva del 6 febbraio 2011, durante la quale siete stati eletti a rappresentare l'associazione diocesana, è già tempo di convocare la prima riunione del nuovo Consiglio.

Come deciso, previo vostro accordo, il Consiglio diocesano è convocato per il giorno

Sabato 19 febbraio 2011 alle ore 16:00

presso i locali del centro “Pier Giorgio Frassati” – Montagnese in Alghero (SS).

La riunione si svolgerà secondo il seguente O.d.g.:

- 1) *elezione del Presidente diocesano secondo quanto previsto dall'art. 27 del regolamento di attuazione dell'atto normativo diocesano;*
- 2) *elezione dei Vicepresidenti Adulti e Giovani e del Responsabile e del Viceresponsabile ACR secondo quanto previsto dall'art. 28 del regolamento di attuazione dell'atto normativo diocesano;*
- 3) *nomina dei rappresentanti all'Assemblea nazionale (6-8 maggio 2011) secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento di attuazione dell'atto normativo diocesano;*
- 4) *comunicazioni relative al Consiglio Regionale elettivo (27 marzo 2011);*
- 5) *varie ed eventuali.*

Grati al Signore per la vostra generosa disponibilità, in una storia che continua da 143 anni e si rinnova ancora una volta oggi con voi, auguro a tutti un buon cammino al servizio della Chiesa diocesana in comunione con il nostro Vescovo, ormai prossimo ad arrivare.

Giovanna

p.s. In allegato alla presente un estratto del regolamento di attuazione dell'atto normativo diocesano con gli articoli di interesse relativamente ai punti all'O.d.g. della riunione.

Sul sito www.acalgherobosa.it trovate comunque la versione completa dei sopracitati documenti che disciplinano i compiti e la vita dell'associazione diocesana ed è dunque bene conoscere:

http://downloads.acalgherobosa.it/documenti/atto_e_regolamento.pdf.



estratto REGOLAMENTO DIOCESANO DI ATTUAZIONE

Titolo due - Il Consiglio diocesano

Art. 25 Composizione

Il Consiglio diocesano è composto da:

sei rappresentanti per ciascun settore Adulti e Giovani; cinque per l'Acr.

In caso di parità è eletto il socio più anziano d'età. Tra questi vengono eletti il Presidente, i vicepresidenti del Settore Adulti e Giovani (in numero di due per ogni settore), il Responsabile e il Viceresponsabile di Acr.

L'incarico di consigliere diocesano può essere ricoperto da chi sia stato eletto dall'assemblea.

Il Consiglio, al fine di meglio garantire gli obiettivi dell'associazione e la corralità della stessa, può disporre la nomina di nuovi consiglieri che, tuttavia, non hanno diritto di voto.

Il numero dei consiglieri deve essere dispari.

Il Presidente propone la nomina del segretario, che non necessariamente dev'essere stato eletto, e dell'amministratore, che deve essere un socio.

Art. 26 Rappresentatività dei consiglieri

Tutti i consiglieri diocesani eletti dall'Assemblea possono rappresentare l'associazione diocesana all'Assemblea Nazionale. La designazione è effettuata dall'assemblea diocesana o, su sua delega, dal Consiglio diocesano, nella prospettiva di assicurare la rappresentatività dei vari settori e dando la precedenza ai membri della Presidenza.

Art. 27 Elezione del Presidente

Nella prima riunione, il Consiglio procede alla elezione del Presidente diocesano, attraverso una proposta per la nomina al Vescovo diocesano, a mezzo di votazione contestuale di una terna di soci.

Per la designazione della terna: ogni Consigliere indica sull'apposita scheda, nel primo scrutinio, fino a tre nomi e, nei successivi, fino al numero necessario per completare la terna quando, nei precedenti scrutini, uno o due nominativi non abbiano ottenuto i voti necessari per farne parte.

Nei primi tre scrutini è necessaria la maggioranza dei voti dei componenti del Consiglio con diritto di voto, mentre, dal quarto scrutinio, è sufficiente il voto della maggioranza dei votanti.

Risultano designati i tre soci che hanno riportato le maggioranze richieste ed hanno ottenuto, nello scrutinio, il maggior numero di voti. In caso di parità si procede a ballottaggio. La terna così composta viene comunicata al Vescovo diocesano con l'indicazione del numero dello scrutinio e del numero dei voti ottenuti relativi a ciascun nominativo.

Gli eletti ad incarichi direttivi possono ricoprire uno stesso incarico al massimo per due mandati consecutivi.

Art. 28 Elezione degli altri responsabili associativi

I Vicepresidenti Adulti e Giovani (in numero di due per ogni settore), il Responsabile e il Viceresponsabile di Acr vengono così eletti:

- i consiglieri dei rispettivi settori si riuniscono e tra loro verificano la propria disponibilità ad assumere l'incarico, tenendo in debita considerazione il parere dell'assemblea elettiva espresso attraverso il numero di voti;

- ogni settore individua, quindi, due nomi da sottoporre all'approvazione del Consiglio, competente per la nomina.